

una completa identificabilità del prodotto e alla massima trasparenza nel percorso delle filiere.

#### **Iniziative economico-turistiche volte alla promozione e alla valorizzazione del territorio ternano**

I dati relativi al turismo nella provincia hanno evidenziato la necessità di attivare una politica di sistema attraverso la collaborazione fra soggetti pubblici e privati, puntando sullo sviluppo di un turismo ambientale e naturalistico.

#### **Camera arbitrale e conciliazione**

La Camera di commercio ha svolto una importante attività di diffusione e promozione dei servizi di regolazione del mercato attraverso la formazione di apposite professionalità (conciliatori) e le campagne di informazione su tematiche inerenti la tutela del consumatore.

#### Centro estero

Il Centro ha proseguito la collaborazione con la Regione per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese attraverso la partecipazione a manifestazioni sui mercati internazionali e attraverso l'assistenza e la consulenza a numerose imprese del territorio.

### **CAPITOLO IV – L'attività camerale – Anno 2007**

#### **ABRUZZO**

L'attività istituzionale svolta dall'Unione regionale ha riguardato in particolare il coordinamento e la rappresentanza degli interessi del sistema camerale abruzzese, specie nei confronti dell'Ente Regione, nonché l'attuazione di iniziative promozionali e di importanza regionale in favore dell'economia locale.

In particolare i rapporti con la Regione hanno interessato i seguenti aspetti:

- le istanze finalizzate a raggiungere un'intesa generale sullo specifico ruolo del sistema camerale regionale attraverso la sottoscrizione di un "Accordo quadro tra la Regione Abruzzo ed il sistema camerale abruzzese per lo sviluppo economico e la competitività del territorio";
- le sollecitazioni dirette a un maggiore coinvolgimento del sistema camerale abruzzese nella programmazione regionale;
- le iniziative volte a definire le problematiche connesse alla gestione delle Commissioni Provinciali Artigianato (nomina Commissari CPA).

#### **Euro Info Centre Abruzzo (Eurospartello)**

L'Unione Regionale, dal 1998, attraverso l'aggiudicazione di un apposito bando di gara della Commissione Europea, è sede dell'Euro Info Centre (EIC) per l'Abruzzo: punto ufficiale della rete della Comunità Europea a sostegno delle imprese in materia di: finanziamenti, fiere e missioni in Italia e all'estero, pratiche import export, ricerca partners internazionali, ricerca & sviluppo, appalti internazionali, normativa comunitaria,

L'EIC Abruzzo ha operato sull'intero territorio regionale attraverso il sistema camerale abruzzese:

- l'Unione Regionale, titolare dell'EIC, con funzioni di amministrazione, contabilità, centro di documentazione e segreteria;
- le Camere di Commercio di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo attraverso quattro sportelli operativi per la fornitura dei servizi alle imprese.

#### **Premio regionale concorso "Ercole Olivario"**

Nell'ambito del concorso nazionale per gli oli extra vergine d'oliva "Ercole Olivario", promosso dall'Unioncamere nazionale, Unioncamere Abruzzo ha istituito un premio per le aziende partecipanti alla selezione regionale finalizzato a valorizzare i migliori oli prodotti in Abruzzo.

#### **Associazione filiera moda (ITF)**

Unioncamere Abruzzo è socia dell'organismo intercamerale, promosso dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio, costituito per la valorizzazione e la tutela dei prodotti della filiera moda.

L'associazione, denominata "ITF (Italian textile fashion)", svolge funzioni di coordinamento e promozione delle attività delle Camere di Commercio nel settore.

#### **Corsi di addestramento professionale per sommeliers**

L'Ente ha deciso di attuare, su base provinciale, un ciclo triennale di addestramento professionale per aspiranti sommeliers riservato agli operatori abruzzesi del settore della ristorazione avvalendosi della collaborazione della sezione regionale dell'Associazione Italiana Sommeliers.

#### **Osservatorio regionale trasporti**

Il progetto "Osservatorio regionale trasporti, logistica e infrastrutture Abruzzo" è stato realizzato da Unioncamere Abruzzo con la collaborazione di Uniontrasporti di Milano, quale consulente per il supporto tecnico scientifico.

L'attività di ricerca ha riguardato lo svolgimento di analisi e considerazioni su:

- il quadro economico regionale con attenzione particolare al sistema imprenditoriale nei trasporti;
- le infrastrutture di trasporto e di logistica in Abruzzo;
- l'offerta stradale, ferroviaria, portuale e dei porti turistici, aeroportuale, dei centri di servizi intermodale;

- i fabbisogni di investimento e le prospettive di sviluppo;
- il ruolo del sistema camerale.

**Fondo di Perequazione camerale**

- Il Fondo di perequazione - annualità 2005 - ha approvato i seguenti tre progetti regionali predisposti da Unioncamere Abruzzo;
- Iniziative finalizzate alla realizzazione di una borsa regionale dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico alle pmi per la competitività e lo sviluppo;
- Rafforzamento del sistema di servizi regionale delle Camere di Commercio abruzzesi per l'orientamento e l'alternanza scuola-lavoro;
- Servizi innovativi per la finanza.

I progetti sono stati avviati a dicembre 2007 e saranno completati nel corso dell'esercizio 2008.

**CAMPANIA**

La maggior parte delle attività tecnico-promozionali sono svolte in Campania dalle Aziende speciali su delega delle Camere di commercio della Regione.

**Napoli:**

AGRIPROMOS opera per la promozione e lo sviluppo delle imprese del comparto agricolo e del settore agro-alimentare, al fine di favorire i processi di filiera del comparto nei confronti di tutti i settori implicati, agricoltura, industria, artigianato e commercio.

CESVITEC Centro per la promozione e lo sviluppo tecnologico delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno è un'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli attiva dal 1972 nel campo del collegamento ricerca-impresa, diffusione delle innovazioni, supporto al trasferimento tecnologico, valorizzazione dei prodotti e servizi della ricerca. La missione del Cescvitec, dunque, è di contribuire ad accrescere la capacità competitiva delle piccole imprese attraverso strategie e programmi di innovazione tecnologica, di formare nuove professionalità richieste dall'evoluzione tecnologica e di promuovere l'utilizzo del patrimonio di conoscenze, competenze, know how e tecnologie della Campania.

EUROSPORTELLO è l'Azienda Speciale della Camera di Napoli creata per favorire i processi di europeizzazione ed internazionalizzazione delle imprese locali. Essa è punto di contatto della rete Enterprise Europe che ha l'obiettivo di aiutare le piccole e medie imprese a sviluppare il loro potenziale di competitività, innovazione ed internazionalizzazione ed a sensibilizzarle nei confronti delle politiche e dei programmi della Commissione europea. La nuova Enterprise Europe ha sostituito la rete comunitaria degli Euro Info Centre di cui l'Eurospportello ha fatto parte (Euro Info Centre IT 352) dal 1989 fino al 2007. L'Eurospportello costituisce, quindi, un punto di riferimento particolarmente competente e vicino alle imprese ed agli operatori, offrendo un rapido collegamento con le diverse iniziative ed attività della Commissione europea anche in vista di ulteriori allargamenti dell'Unione europea. L'Eurospportello, inoltre, è sede dello Sportello Operativo Provinciale di Napoli dello SPRINT Campania (Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione), il cui obiettivo è quello di promuovere in maniera coordinata lo sviluppo degli scambi commerciali e l'internazionalizzazione del tessuto imprenditoriale campano. Lo Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione nasce a seguito di uno specifico accordo siglato con il Ministero delle Attività Produttive, la Regione Campania, l'ICE, la SIMEST, la SACE e le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Campania.

Il Laboratorio Chimico Merceologico è Azienda Speciale della Camera di Napoli costituita per svolgere attività di analisi e consulenze merceologiche e ambientali. Istituito nel 1938 per la necessità di controllare natura e qualità delle merci, oggi il laboratorio di Napoli, con le sue attività ed i suoi servizi, aventi valore di certificazione pubblica (Legge 13111/1940 n. 1767), è attrezzato per ricoprire al meglio il suo duplice ruolo come partner dello sviluppo delle aziende e tutela dei consumatori.

PROTEUS è il Centro per la promozione e lo sviluppo dell'artigianato e delle PMI mentre COM.TUR è l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli per la promozione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese dei settori del commercio, del turismo e del terziario.

**Salerno:**

INTERTRADE è l'Azienda Speciale costituita per favorire l'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Salerno. Oltre all'attività promozionale in senso stretto, viene svolta attività di assistenza ed informazione a favore delle piccole e medie imprese che si affacciano sui mercati esteri o che vogliono consolidarvi la loro presenza.

SEA PORTS - Azienda Speciale per la Portualità Salernitana, avente lo scopo di favorire e stimolare lo sviluppo delle attività marittimo-portuali della provincia di Salerno. All'Azienda Speciale competono le seguenti attribuzioni: la progettazione e la realizzazione di interventi infrastrutturali ed ogni altro intervento volto allo sviluppo ed al potenziamento dei porti della provincia di Salerno; l'attività di promozione, di studio e di informazione per l'ulteriore sviluppo del traffico commerciale, crocieristico, turistico e diportistico dei porti provinciali; l'attività di studio, informazione, promozione e progettazione per lo sviluppo del sistema portuale in ambito provinciale, al fine di incrementare il traffico passeggeri e di favorire la nautica da diporto e le attività ad essa connesse.

**Benevento:**

Valisannio è l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Benevento nata nel 1996 per sostenere la crescita e la valorizzazione dell'imprenditoria sannita, attraverso iniziative, attività e servizi.

**Caserta:**

Agrisviluppo è l'azienda speciale della CCIAA di Caserta costituita nel 2001 per sostenere le filiere agroalimentari e le produzioni della intera provincia

A.S.I.P.S. - Azienda Speciale per la Innovazione della Produzione e dei Servizi ha lo scopo di attivare processi di assistenza, formazione, qualificazione e specializzazione a favore di settori e categorie economiche per le quali si rilevi tale esigenza. Destinatari dell'attività dell'Asips sono quindi le imprese, gli aspiranti imprenditori, gli enti locali e quanti intendono acquisire/sviluppare conoscenze e competenze coerenti con le richieste del mondo del lavoro.

**E-government**

Nel 2007 sono stati avviati progetti di e-government quali la diffusione della firma digitale, informazione e servizi via web (Avellino, Caserta, Napoli), protocollo informatico e digitalizzazione flussi documentali interni (Caserta e Napoli).

**Internazionalizzazione**

Tutte le Camere hanno svolto attività in tale settore, o direttamente (Avellino, Benevento e Caserta) o delegando proprie Aziende speciali (Napoli l'EUROSPORTELLI, Salerno l'INTERTRADE).

L'attività si è tradotta principalmente in:

1. Partecipazioni dirette a fiere e mostre all'estero
2. Missioni commerciali all'estero
3. Delegazioni estere ricevute in Italia
4. Iniziative di collaborazione con Camere di commercio di altri Paesi
5. Formazione base sugli scambi con l'estero
6. Seminari e/o convegni
7. Pubblicazione di riviste e/o bollettini specializzati in tema di scambi con l'estero

Meno diffusa l'attività consulenziale diretta alle imprese (orientamento/informazione, contratti, fisco, finanziamenti comunitari, ecc.).

**Formazione**

Tutte le Camere hanno svolto attività di formazione o direttamente o attraverso le loro Aziende speciali (CESVITEC per Napoli, ASIPS per Caserta).

L'attività diretta più intensa è stata svolta da Avellino e Salerno.

In prevalenza, l'attività di formazione si è rivolta a lavoratori autonomi, ma si fa sempre più spinto l'orientamento a fare formazione per giovani in cerca di prima occupazione.

**Promozione delle filiere**

Intensa l'attività di promozione svolta soprattutto attraverso l'organizzazione diretta di fiere e mostre in Italia.

Oltre alle fiere, alcune Camere hanno promosso specifiche iniziative progettuali: la Camera di commercio di Avellino ha realizzato la promozione di prodotti irpini mentre la Camera di commercio di Salerno ha creato il Consorzio delle tipicità salernitane.

**Innovazione**

Sul tema dell'innovazione la novità più rilevante per il 2007 è rappresentata dalla piattaforma informatica del sistema delle Camere di commercio. Questa infrastruttura informatica raccoglie e diffonde informazioni, risultati, conoscenze, esperienze acquisite nel campo dell'Innovazione e del Trasferimento Tecnologico ed ha il compito di supportare le attività delle Camere di commercio in questo ambito e di promuoverle operativamente. La Piattaforma offre alcuni servizi informativi di base a tutti i visitatori e, previa registrazione gratuita, servizi personalizzati ed interattivi per le imprese, con l'obiettivo di incentivare l'adozione delle nuove tecnologie; costituisce inoltre uno strumento di diffusione di informazioni e rappresenta, al contempo, uno strumento di raccolta di dati delle imprese e di fornitura di servizi per le stesse.

Le Camere di commercio della Campania utilizzano la Piattaforma Innovazione come strumento per la gestione delle attività legate all'innovazione. Al suo interno è disponibile una libreria di informazioni utili per l'innovazione e il trasferimento tecnologico. Inoltre è attivo un forum di scambio di informazioni, a supporto del sistema camerale e degli sportelli innovazione delle Camere e loro Aziende speciali.

L'Azienda speciale con maggiore esperienza nel settore è il CESVITEC, che spesso opera anche per conto delle Camere della regione.

**Ambiente**

In questi ultimi anni, alle Camere di commercio sono state affidate competenze di rilievo in materia ambientale, a partire dalla raccolta e dalla gestione informatica del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) e dal coordinamento delle Sezioni regionali dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti. Il 2007 è stato

caratterizzato dal consolidamento delle nuove competenze attribuite dalla recente normativa di riforma della legislazione ambientale.

Molte imprese stanno, infatti, ripensando le loro modalità di produzione - anche per effetto dell'azione congiunta della legislazione ambientale europea e degli standard di compatibilità ambientale dei prodotti e dei processi, imposti al mercato globale — ed adottano gradualmente tecnologie meno inquinanti. Di conseguenza, l'attività delle Camere, in tempi più recenti, ha affiancato alle attività di assistenza normativa, servizio particolarmente utile in una fase di continui cambiamenti del quadro normativo di riferimento, una serie di iniziative volte a far conoscere, apprezzare e diffondere gli strumenti volontari di miglioramento delle prestazioni ambientali delle imprese messi a disposizione dalla normativa comunitaria.

Intensa l'attività camerale in tale settore, considerato strategico dalle camere di commercio della Campania. Avellino, Caserta e Salerno hanno uno Sportello ambiente, Benevento opera attraverso la Valisannio, Napoli - oltre ad operare attraverso il CESVITEC - gestisce le pratiche dell'Albo Gestori Ambientali: in particolare, nel 2007 sono pervenute agli Uffici della Camera n.4359 pratiche, con n.2293 imprese iscritte al 31.12.2007, n.23 riunioni della sezione regionale dell'Albo Gestori Ambientali e n. 1800 imprese alle quali si è fornito assistenza.

#### **Sviluppo locale, progettazione comunitaria, patti territoriali**

Nel 2007 le Camere di Avellino, Benevento, Napoli e Salerno sono state impegnate in interventi a sostegno delle imprese sfruttando le opportunità comunitarie. Avellino e Napoli inoltre, hanno sfruttato opportunità offerte dalla legislazione nazionale a favore di industria, commercio, artigianato, servizi.

#### **Turismo e cultura**

Tutte le Camere hanno sostenuto il settore, o direttamente o delegando alle proprie Aziende Speciali, Valisannio per Benevento e Proteus per Napoli.

Le iniziative hanno riguardato la produzione di statistiche, iniziative per marchi di qualità, corsi di formazione professionale e/o di aggiornamento per gli operatori del settore, sponsorizzazione di eventi culturali.

#### **Studi e statistica**

Gli uffici statistica e prezzi svolgono studi e ricerche autonome ed hanno il loro Osservatorio prezzi, portato avanti con strumenti informatici. Le informazioni maggiormente richieste dall'utenza hanno riguardato, Excelsior, la demografia delle imprese, i prezzi di alcune materie prime, il commercio con l'estero, l'indice dei prezzi al consumo.

#### **Conciliazione e arbitrato**

Presso la Camera di commercio di Napoli esistono sia la Camera di conciliazione che quella di arbitrato. La Camera arbitrale fu costituita nel 1975. Nel 2007 l'impegno ha riguardato 279 conciliazioni gestite tra imprese e 1.479 tra imprese e consumatori. Notevole il numero delle conciliazioni avvenute fra imprese e consumatori.

#### **Formazione**

Tale attività viene svolta spesso delegando le Aziende speciali. Molto attive le Camere di Avellino e Salerno con iniziative autonome. I corsi sono stati svolti in collaborazione con le Associazioni di categoria, tranne quelli per giovani disoccupati.

#### **Promozione nuove imprese**

Si tratta di attività riservata ai giovani aspiranti imprenditori e riguardano informazioni sul mercato d'interesse, su possibili collaborazioni con altri imprenditori, su eventuali agevolazioni finanziarie, ecc. Inoltre, si realizzano attività di assistenza nella fase di start-up. Molto attive nel 2007 sono state le Camere di commercio di Avellino e Napoli con circa 200 contatti ciascuna con i giovani imprenditori. Anche la Camera di commercio di Salerno si è distinta in questo settore, con l'organizzazione di seminari formativi, la messa a disposizione di banche dati, ecc.

### **EMILIA-ROMAGNA**

Le principali tipologie d'intervento svolte dalle Camere di commercio (Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini) riguardano:

- funzioni anagrafico-certificative: attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche, è consentito l'accesso telematico ai servizi del Registro imprese e all'e-government, la registrazione e la certificazione delle imprese, la gestione di albi, ruoli ed elenchi; il rilascio di atti, certificati, autorizzazioni e licenze per attività particolari in Italia e all'estero;
- funzioni di promozione del sistema delle imprese e delle economie locali, interventi camerale a favore dello sviluppo delle infrastrutture e dei principali fattori di competitività delle imprese, internazionalizzazione, sostegno e assistenza per i finanziamenti comunitari, formazione, innovazione, certificazione di qualità e servizi volti ad adeguare la dimensione produttiva locale al mercato interno europeo e ai nuovi scenari economici del mercato globale;
- funzioni di regolazione del mercato e di garanzia della correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e utenti, che includono le procedure di conciliazione extra-giudiziale (l'arbitrato e la conciliazione) e l'esercizio di attività ispettive e di tutela dei consumatori attraverso i controlli degli uffici metrici;
- funzioni di monitoraggio dell'economia e attività di rilevazione statistica, di informazione economica e la realizzazione di studi, ricerche e osservatori delle economie locali.

**Le aziende speciali**

- Bologna: CTC, (Centro di formazione manageriale e gestione d'impresa) fornisce, con il contributo di docenti e trainers di rilievo, servizi formativi e tecnico-gestionali per piccole e medie imprese.  
PRO.S.IM - Promozione servizi alle imprese - (visure, protesti, bilanci, atti e assetti societari) allo scopo di orientare ed agevolare l'attività delle PMI.
- Forlì-Cesena: CISE (Centro per l'innovazione e lo sviluppo economico), si occupa principalmente di sistemi informatici, innovazione tecnologica, responsabilità sociale e progetti di sviluppo;
- Modena: PROMEC, attività promozionale a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese.
- Ravenna: SIDI Eurospostello, specializzata nell'assistenza alle agevolazioni comunitarie, nazionali e locali. Svolge attività di ricerca per cooperazioni transnazionali, fornisce assistenza per la partecipazione a bandi europei e la realizzazione di campagne informative su tematiche di rilevanza europea;
- Reggio Emilia: IFOA (Centro di formazione e servizi delle Camere di commercio). Opera soprattutto, per formare giovani sui profili professionali emergenti più richiesti dal mercato e per aggiornare operatori e manager aziendali. Partecipano all'Assemblea dei soci di Ifoa, la Regione, le Camere di Commercio e l'Unioncamere dell'Emilia Romagna, l'Unioncamere nazionale e l'Istituto Tagliacarne.

L'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna è l'associazione delle nove Camere di commercio che svolge funzioni d'indirizzo, rappresentanza e coordinamento del sistema camerale. L'Unioncamere sviluppa la sua attività secondo cinque direttrici:

- sviluppo delle attività di sistema e rapporti con la Regione;
- attività di rappresentanza istituzionale e servizi a supporto delle Camere di commercio associate;
- informazione economica, studi, ricerche, monitoraggio statistico ed economico del sistema regionale;
- gestione di progetti e iniziative per le imprese e per l'internazionalizzazione del sistema produttivo;
- servizi di accesso al credito, soprattutto attraverso il supporto ai Consorzi regionali di garanzia fidi (Fidindustria, Cofiter, Cooperfidi e Artigiancredit).

In ambito regionale, l'Unioncamere ha curato le relazioni con il mondo associativo ed ha lavorato soprattutto per consolidare il rapporto con la Regione, con la quale sono state stipulate intese e accordi di collaborazione:

- Accordo Quadro tra Regione e sistema camerale, per una nuova fase di sviluppo;
- Protocollo di intesa per l'Osservatorio regionale dei prezzi e delle tariffe, sottoscritto tra Regione, Unioncamere, Anci e Upi Emilia-Romagna;
- Protocollo operativo per la gestione dello sportello per l'internazionalizzazione, sottoscritto dal Ministero del commercio internazionale, dalla Regione e dall'Unioncamere Emilia-Romagna, dall'ICE, dalla SACE e dalla SIMEST, finalizzato al coordinamento delle attività degli Sportelli territoriali SPRINT-E.R. presso le Camere di Commercio e le aziende speciali;
- Protocollo di collaborazione con l'Assessorato regionale all'Agricoltura, per la promozione all'estero dei prodotti agroalimentari di qualità;
- Intesa per la promozione del turismo, in correlazione agli organismi direttivi dell'Agenzia per la Promozione Turistica regionale (APT Servizi s.r.l.) di cui la Regione detiene il 51 per cento e l'Unioncamere il 49 per cento;
- Protocollo operativo per le materie della formazione e del mercato del lavoro, siglato con l'Assessorato regionale alla Scuola, Formazione professionale, Università, Lavoro e Pari opportunità,
- Protocollo d'intesa tra Regione, Unioncamere e Intercent-E.- R., per lo sviluppo della conciliazione nei rapporti tra imprese, cittadini e pubbliche amministrazioni.

L'attività delle Camere di commercio si può accorpere in alcuni settori fondamentali, anche se assai ampio è lo spettro d'intervento, soprattutto sul versante promozionale.

**Studi, statistica e informazione economica per le imprese**

Grazie alla tempestività e alla qualità delle informazioni necessarie per il monitoraggio dell'economia provinciale, le Camere di commercio si sono posizionate come i soggetti più accreditati per le analisi economiche nel territorio di riferimento.

Nel sistema camerale le indagini economiche sono state rilette con chiavi interpretative che affiancano, alla tradizionale ottica congiunturale, considerazioni di natura strutturale, per portare alla luce i punti di forza e le criticità strutturali del sistema produttivo emiliano-romagnolo. Le analisi congiunturali sono state condotte concentrandosi specialmente sulla dimensione d'impresa e sul settore d'attività economica.

Nel corso dell'anno sono stati consolidati i principali output degli uffici studi delle Camere:

- la gestione e l'aggiornamento delle banche dati che, integrate con quella dell'Unioncamere, rappresentano il più completo archivio di informazioni socio-economiche della regione e costituiscono un'esperienza unica su tutto il territorio nazionale;
- le analisi sulla nati-mortalità delle imprese e sulle nuove imprese;
- l'indagine Excelsior, il sistema informativo per l'occupazione e la formazione, realizzati in collaborazione con Unioncamere italiana;

- il rapporto annuale sull'economia provinciale e regionale;
- le analisi per la "Giornata dell'economia".

Le materie maggiormente oggetto di studio da parte delle Camere di commercio sono: la demografia delle imprese, il lavoro e le professioni, il commercio estero, l'indice dei prezzi al consumo e l'occupazione.

Le Camere sono impegnate nella diffusione dei prodotti degli uffici studi, tramite pubblicazioni e riviste, di pubblicazioni periodiche tendenzialmente con frequenza annuale; ampia è, comunque, la gamma degli strumenti di diffusione dell'informazione economica delle Camere di commercio.

I prodotti dell'attività di studio e ricerca sono a disposizione dell'utenza (imprese, enti locali, studenti ecc.) attraverso gli sportelli camerali, i siti web, il servizio telefonico e le periodiche newsletter, oltre che i convegni, i seminari e le pubblicazioni.

Si è inoltre incrementata l'attività finalizzata sia alle procedure di controllo sull'inserimento di clausole inique o vessatorie nei contratti (in particolare nei comparti immobiliare, assicurativo, bancario, della multiproprietà, dell'artigianato e delle agenzie di viaggio) che alla predisposizione di contratti tipo.

Per quanto concerne la predisposizione di contratti tipo, le Camere di commercio di Bologna, Modena, Parma e Ravenna hanno operato soprattutto nell'artigianato e nel comparto immobiliare.

### **Conciliazione ed arbitrato**

Si è avvertita la necessità d'investire, per gestire le procedure di risoluzione alternativa delle controversie in piena rispondenza con i parametri indicati dalle istituzioni comunitarie e per intensificare le attività di carattere informativo e promozionale nei confronti di imprese, consumatori e operatori del diritto.

Le strutture camerali, per sviluppare la conciliazione, hanno puntato soprattutto sulla promozione.

In tal senso è fondamentale la settimana nazionale di promozione dei servizi di conciliazione delle Camere di commercio che consente di fornire informazioni all'utenza, proponendo speciali condizioni per usufruire del servizio.

E' proseguita la realizzazione della piattaforma informatica che consente all'utente la possibilità di svolgere tutto l'iter conciliativo on-line, con evidente risparmio di tempi e costi.

Tra le azioni con logica di rete, da segnalare le iniziative di sensibilizzazione per stipulare protocolli d'intesa con gli enti locali, gli ordini professionali (avvocati, notai, dottori commercialisti) e con i Tribunali per la diffusione della conciliazione. Sforzo che è sfociato, nel 2007, nella firma di un primo Protocollo di intesa tra la Camera di commercio e la Provincia di Ferrara.

In tutte le Camere operano sportelli e servizi di conciliazione.

Nel 2007, l'attività registra un trend positivo, maggiormente visibile nelle conciliazioni tra imprese e consumatori; il maggiore numero di conciliazioni si è registrato nei comparti delle telecomunicazioni, del commercio e del turismo.

Passando all'istituto dell'arbitrato, nel corso dell'anno tutte le realtà camerali hanno provveduto ad attivare le procedure per uniformare i regolamenti a quello elaborato da Unioncamere nazionale. L'impegno è stato inoltre concentrato sia nell'organizzazione di corsi di formazione in materia d'arbitrato, sia nell'impostazione di campagne di promozione del servizio.

Per l'investimento formativo, sono stati organizzati nel 2007 moduli formativi sull'attività arbitrale realizzati a Ferrara, Forlì e Piacenza.

Anche gli investimenti per la formazione e la promozione dei servizi di arbitrato sono giustificati dalla convinzione, ampiamente diffusa in tutte le Camere, dell'importanza che la giustizia alternativa riveste, garantendo minori costi, maggiore rapidità e affidabilità nella definizione delle controversie. Per tale ragione, quasi tutte le Camere hanno investito in figure competenti in materia, tanto che nel 2007, si è registrato un aumento crescente del personale preposto.

### **Iniziative per l'imprenditoria femminile**

L'Unioncamere regionale ha continuato a svolgere il ruolo di coordinamento dei Comitati per l'imprenditoria femminile attivati presso le nove Camere, sulla base delle indicazioni del Protocollo d'intesa siglato da Unioncamere nazionale e dal Ministero delle attività produttive.

Al fine di individuare iniziative ad hoc proposte dai Comitati per l'imprenditoria femminile, sono state avviate collaborazioni con l'Assessorato regionale alle Attività produttive.

L'Unione regionale ha partecipato ai lavori del Tavolo tecnico per l'imprenditoria femminile (legge 215/1992), istituito presso la Regione, con l'obiettivo di promuovere il coinvolgimento dei Comitati per l'imprenditoria femminile nelle iniziative concordate a livello regionale.

Inoltre, è stato messo a punto un sistema di rilevazione dinamica della consistenza e del profilo delle imprese a titolarità femminile.

Si è istituito un osservatorio sull'imprenditoria idoneo a leggere in un'ottica "di genere" le specificità delle imprese, i loro punti di forza e di fragilità.

Un significativo approfondimento sulle problematiche delle imprese a conduzione femminile è stato inserito nel Rapporto annuale sull'economia regionale.

Sulla base di una metodologia omogenea, le singole Camere, a loro volta, hanno prodotto con periodicità

rapporti provinciali sull'andamento dell'imprenditoria femminile.

Tra le iniziative intraprese a livello provinciale si segnalano il corso di formazione sullo "sviluppo locale e le imprese al femminile" realizzato dalla Camera di commercio di Bologna e, il corso "avviare un'impresa al femminile", organizzato dalle Camere di commercio di Piacenza e di Rimini.

#### **Capitale umano, formazione e sperimentazione dell'alternanza scuola-lavoro**

In tutte le nove province sono proseguite sia la diffusione della modalità didattica dell'alternanza scuola-lavoro, sia il rapporto tra le istituzioni scolastiche e le Camere di commercio, per migliorare i livelli qualitativi del sistema di istruzione e formazione dei giovani/adulti, in relazione ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro, registrando risultati molto confortanti.

La sperimentazione dei progetti d'alternanza è stata tra le più rilevanti in ambito nazionale, grazie anche ai finanziamenti del fondo di perequazione.

Nel 2007 il sistema camerale ha finanziato direttamente 22 degli 84 progetti selezionati assieme all'Ufficio scolastico regionale, ed ha coinvolto 469 aziende e 548 studenti.

#### **Promozione delle filiere**

Il sistema camerale ha continuato a sostenere i processi di promo-valorizzazione delle produzioni tipiche del territorio di riferimento, impostando linee di intervento diversificate rispetto alle filiere di appartenenza.

Sulla base delle risorse stanziare, ogni Camera di commercio ha realizzato appunto tipologie di attività diversificate, che vengono elencate seguendo l'ordine dettato dal grado di prevalenza:

- promozione di produzioni locali attraverso il supporto ai consorzi;
- valorizzazione di prodotti locali attraverso la promozione di marchi collettivi;
- valorizzazione di prodotti locali attraverso azioni di sostegno al percorso di riconoscimento comunitario delle denominazioni di origine;
- promozione di produzioni locali attraverso campagne pubblicitarie;
- promozione di produzioni locali mediante concorsi.

#### **La filiera agro-alimentare**

Tra i molteplici ambiti d'azione del sistema camerale, svolge un ruolo rilevante l'impegno per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agroalimentari, soprattutto attraverso interventi di supporto al percorso per il riconoscimento comunitario delle denominazioni d'origine e l'utilizzo dei marchi collettivi.

Le tradizionali attività svolte dalle Camere, per la certificazione dei vini a denominazione di origine, sono affiancate a progetti per il riconoscimento comunitario per i marchi collettivi dei prodotti tipici.

L'esperienza maturata nella certificazione dei vini ha spinto il sistema camerale a candidarsi, nella veste di autorità pubblica di controllo, per la gestione dei meccanismi di certificazione in altri comparti produttivi.

Da non trascurare, inoltre, la partecipazione ad ulteriori iniziative dalle "strade dei vini e del gusto", ai "sapori dei mestieri", tese a valorizzare le produzioni di particolari aree territoriali.

L'obiettivo generale consiste nella promozione dello sviluppo attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle caratteristiche di pregio e delle proprietà intrinseche delle produzioni agro-alimentari, strettamente legate alla natura, alle pratiche produttive, alla storia e alla cultura del territorio.

La stessa motivazione vale per i progetti di promozione all'estero dei prodotti agroalimentari regionali a qualità regolamentata, svolte sulla base del Protocollo quadriennale di collaborazione tra Assessorato all'Agricoltura e Unioncamere Emilia-Romagna, con il coinvolgimento dell'Enoteca regionale, delle strutture consortili e del mondo associativo.

Le Camere di commercio hanno inoltre contribuito a far crescere l'operatività della borsa merci telematica. L'obiettivo è concentrato sulla promozione, la concentrazione delle contrattazioni in condizioni di trasparenza e nel miglioramento dei sistemi di commercializzazione, mediante l'uso delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

#### **La certificazione dei vini di qualità.**

Le Camere di commercio sono impegnate da oltre 40 anni (D.P.R. 930/1963) nella certificazione dei vini DOC e DOCG.

L'attività svolta si manifesta attraverso la gestione delle commissioni di degustazione e delle procedure di certificazione legate alle denunce di produzione annuali e all'Albo dei vigneti.

Il meccanismo di controllo e certificazione (che include la produzione dell'uva, la produzione, la conservazione e l'imbottigliamento) costituisce uno dei fattori distintivi del comparto vitivinicolo.

I prodotti vinicoli a denominazione d'origine sono controllati e certificati da una pluralità di enti pubblici (Ministero, Regione, Camera di commercio) che, insieme ai consorzi di tutela, accompagnano il prodotto dalla vigna fino all'immissione al consumo.

Nel 2007 si sono riunite 15 Commissioni di degustazione, operanti presso le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, che hanno rilasciato certificazioni di idoneità per 792 mila ettolitri di vino a denominazione d'origine, verificati partita per partita prima della loro immissione al consumo, attraverso il prelievo di oltre 4.800 campioni, con

un aumento annuo dei prelievi del 5,6%.

#### **Le azioni di valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità sul mercato interno**

L'impegno a promuovere, con un approccio integrato, la qualità, l'innovazione e la produttività nell'agroalimentare costituisce una delle principali direttrici d'azione delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna.

L'esperienza maturata nella certificazione del settore vitivinicolo, contribuisce a qualificare il sistema camerale come autorità pubblica di controllo, per la gestione dei meccanismi di certificazione delle DOP, delle IGP e delle STG.

I prodotti a denominazione di origine protetta devono presentare peculiari caratteristiche per ottenere dall'Unione Europea il riconoscimento ufficiale. Regione, Camere di commercio e Consorzi sono particolarmente attivi nella valorizzazione della qualità del vasto patrimonio di prodotti tipici regionali, a 14 dei quali è stata conferita la DOP, mentre 12 hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale IGP. Sono in corso 14 progetti per il riconoscimento DOP o IGP a favore di altrettanti prodotti tipici regionali.

Un'ulteriore azione delle Camere di commercio per valorizzare le produzioni tipiche locali è l'utilizzo dei marchi collettivi.

Tali strumenti, che assolvono la funzione di garantire (sulla base di un regolamento e di un sistema di controlli e procedure) la qualità di determinati prodotti o servizi, che non può esaurirsi nella mera indicazione geografica, sono soggetti a una disciplina specifica.

Molte le Camere che hanno diffuso i numerosi prodotti tipici riconosciuti a livello comunitario.

La Camera di Modena ha lavorato, per diffondere il marchio collettivo "Tradizione e sapori di Modena" che coinvolge numerosi prodotti tipici. Inoltre sostiene, l'attività del consorzio "Modena a tavola", che associa importanti imprese di ristorazione della provincia, al fine di valorizzare il patrimonio enogastronomico.

La Camera di Ferrara, ha impostato un progetto per un paniere di beni imperniato sull'uso dei marchi collettivi, oltre a sostenere lo sviluppo di associazioni previste dalla legge regionale 23/2000 come le Strade dei vini e dei sapori.

La Camera di Piacenza ha imboccato più recentemente una direzione simile, con un progetto basato sul marchio collettivo geografico Piacenza Cento Sapori". Oltre alla diffusione della cultura della qualità certificata, l'ente camerale si è impegnato a sostenere il progetto "Natural Valley", finalizzato alla definizione di una nuova forma di agricoltura biologica.

La Camera di Parma ha contribuito a promuovere i prodotti alimentari caratteristici attraverso i percorsi enogastronomici, gli itinerari turistici, i grandi eventi fieristici, artistici e culturali: per attuare il progetto di marketing territoriale ha operato l'associazione "Sistema Parma", partecipata dalla Camera, dalla Provincia, dal Comune e dall'Università.

La Camera di Reggio Emilia si è impegnata, a sua volta, nella valorizzazione delle eccellenze territoriali, a cominciare dai vini di qualità, per i quali è stata realizzata l'undicesima edizione del palio "Vini frizzanti Matilde di Canossa-Ghirlandina d'oro", concorso nazionale organizzato in collaborazione con il consorzio per la promozione dei vini reggiani.

La Camera di Bologna, ha adottato un approccio che coniuga l'agroalimentare con l'artigianato artistico e i valori culturali, utilizzando come braccio operativo la struttura specializzata PromoBologna.

La Camera di Forlì-Cesena ha realizzato azioni di tutela dei vini di qualità, attraverso una convenzione con il consorzio dei vini di Romagna, e la valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche e della cucina tipica, sulla base del progetto cucina tipica della tradizione dell'Emilia-Romagna, promosso da APT servizi. L'iniziativa valorizza le tradizioni enogastronomiche emiliano-romagnole, promuovendo una rete di ristoranti di qualità.

La Camera di Ravenna ha impostato interventi per la valorizzazione dell'identità del territorio e la tutela dei marchi, realizzando anche delle "piattaforme permanenti" in Europa per la promozione di un paniere di prodotti tipici.

L'attività della Camera di Rimini ha guidato il miglioramento dell'offerta enogastronomica, attraverso il supporto d'iniziative di promozione e di qualificazione dei prodotti locali, partecipando al consorzio "Strada dei vini e dei sapori dei colli di Rimini" e ai progetti del Gruppo Giare Locale "L'Altra Romagna" per la valorizzazione delle zone rurali.

#### **Progetti integrati di promozione all'estero**

Si è intensificata la collaborazione tra sistema camerale e Assessorato regionale all'Agricoltura, basata su un Protocollo d'intesa triennale e su convenzioni annuali, per iniziative congiunte di promozione all'estero dei prodotti agroalimentari a qualità regolamentata (DOP, IGP, qualità controllata e agricoltura biologica).

Sono state confermate le funzioni affidate ad Unioncamere Emilia-Romagna per l'organizzazione delle attività nei paesi esteri individuati nell'ambito della programmazione prevista dalla legge regionale n.16/95 e dagli accordi di programma con il Ministero del Commercio Internazionale e con l'ICE.

L'Unioncamere ha coordinato l'attività delle nove Camere, per la selezione delle imprese da coinvolgere nel programma di promozione dell'Assessorato all'Agricoltura, in collaborazione con l'Enoteca regionale e i consorzi di tutela.

Tra i criteri di priorità del programma regionale, rientrano la valenza pluriennale degli interventi nei Paesi obiettivo, la costruzione di sinergie e il cofinanziamento tra i diversi soggetti coinvolti, l'integrazione tra promozione istituzionale e iniziative commerciali.

Riconfermate le finalità "trasversali" dei progetti di intervento nei mercati esteri: la diffusione della conoscenza delle specialità enogastronomiche emiliano-romagnole; il supporto all'azione di internazionalizzazione delle imprese; la promozione del territorio regionale come luogo di eccellenza per il food & wine. L'individuazione dei mercati esteri ha tenuto conto delle indicazioni del Ministero competente -che fissa annualmente le aree prioritarie per il sistema-paese, e dell'opportunità di concentrare le attività.

Le iniziative si sono orientate verso Regno Unito ed Irlanda, Nord Europa (Svezia, Finlandia, Danimarca, Norvegia, Islanda), Austria, Spagna, Russia e Germania e, sia pure con minore intensità, in Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Giappone e Far East (Singapore e Hong Kong).

Nell'ambito del programma congiunto dell'Assessorato Agricoltura con l'I.C.E., il sistema camerale ha collaborato a organizzare visite di operatori e giornalisti esteri specializzati in occasione di manifestazioni fieristiche come "Vinitaly" (a Verona), "Macfrut" (a Cesena) e "Sana" (a Bologna).

Nell'ambito del progetto Benelux, in collaborazione con le Camere di commercio italiane all'estero di Olanda, Belgio e Lussemburgo, nel novembre 2007 sono stati organizzati 294 incontri tra oltre 70 imprese e buyer esteri della grande distribuzione e della ristorazione.

L'iniziativa si ricollega al progetto "Agro-alimentare: l'Italia un esempio per l'Europa", in collaborazione con 10 Camere di commercio italiane all'estero dell'area Europa.

Le iniziative promozionali all'estero, delle singole Camere di commercio, sono state indirizzate su alcune aree, tenendo conto dello specifico interesse delle aziende provinciali, della maggiore possibilità di commercializzazione dei prodotti locali e delle consolidate presenze camerale con desk o uffici di collegamento.

#### **Programmi comunitari di sviluppo rurale e Camere di commercio**

A partire dai primi anni novanta, la Commissione Europea ha avviato l'iniziativa Leader per promuovere lo sviluppo delle aree rurali. Il programma ha finanziato Piani di azione gestiti dai Gruppi di azione locale (GAL), espressione delle principali componenti economiche e sociali del territorio che annoverano spesso nel partenariato le Camere di commercio.

I programmi Leader hanno posizionato i GAL come struttura di riferimento e supporto per l'attuazione delle politiche di sviluppo rurale e hanno stimolato la collaborazione di soggetti privati e pubblici, con un approccio intersettoriale per valorizzare le risorse culturali, ambientali ed economiche.

I progetti Leader Plus hanno finanziato in Emilia-Romagna diverse tipologie di attività: agricoltura e prodotti tipici, artigianato e pmi, commercio, turismo.

Una particolare attenzione è riservata alla valorizzazione delle produzioni locali agroalimentari e artigianali, attraverso la creazione di reti per scambi commerciali o le iniziative di promozione e commercializzazione finalizzate all'internazionalizzazione delle imprese.

Nel 2007, grazie alle risorse dell'iniziativa Leader Plus sono stati completati progetti volti alla promozione delle produzioni agroalimentari che hanno coinvolto le Camere di commercio e i GAL emiliano-romagnoli.

#### **Internazionalizzazione delle imprese**

La diversificata risulta la gamma delle strumentazioni utilizzate dagli enti camerale al fine di estendere la presenza dei prodotti industriali nei mercati esteri: il supporto agli operatori per la partecipazione a fiere e missioni all'estero che favoriscono rapporti economici con operatori di altri Paesi; la progettazione di interventi finalizzati alla penetrazione commerciale e/o alla cooperazione tra aziende, condotti anche in forma aggregata; i seminari di aggiornamento degli operatori sugli aspetti normativi, doganali, fiscali e sulle opportunità dei principali mercati esteri di riferimento; il ricevimento di delegazioni di istituzioni e operatori stranieri in Italia; la fornitura di servizi on-line, l'attivazione di desk all'estero che, come si vedrà più avanti, forniscono supporto alle imprese per le azioni di penetrazione nei mercati internazionali.

L'attività camerale si è inserita nell'ambito del programma di lavoro dello SPRINTER, lo sportello regionale per l'internazionalizzazione coordinato dalla Regione.

Nel 2007 si possono, a titolo esemplificativo, segnalare le seguenti iniziative:

- ciclo di seminari e di giornate di assistenza specialistica alle imprese della Camera di Ferrara;
- progetto sul temporary management per l'export della Camera di Forlì.

#### **E-government e semplificazione amministrativa**

Tra gli obiettivi strategici delle Camere di commercio emiliano-romagnole, la semplificazione amministrativa e lo sviluppo delle politiche di e-government rivestono un posto di rilievo per rendere le imprese più competitive.

La diffusione e la promozione dei strumenti informatici (Carta nazionale Servizi, firma digitale, posta elettronica certificata, business key e servizi Telemaco on-line) copre in alcuni casi quasi interamente, il target provinciale degli utenti, sia i professionisti, gli intermediari delle imprese, che gli amministratori di società.

Si è rivelata di grande utilità la scelta di impegnarsi nella comunicazione, principalmente sfruttando i siti istituzionali del sistema camerale emiliano-romagnolo, i quali hanno contato milioni di accessi da parte degli utenti interessati.

**Innovazione e trasferimento tecnologico**

Nel 2007 si è sviluppato il progetto per la predisposizione e il rafforzamento della rete degli sportelli tecnologici delle Camere, che si prefigge di sostenere i processi d'innovazione delle imprese attraverso interventi di informazione, orientamento e progettazione di nuovi servizi. Il programma è collegato alle azioni "di sistema" su scala nazionale coordinate dall'Unione nazionale, d'intesa con l'agenzia del sistema DINTEC.

L'iniziativa ha contribuito ad inserire il sistema camerale nell'ambito delle attività svolte a livello regionale sul versante dell'innovazione e del trasferimento tecnologico da numerosi attori, che stanno trovando un elemento aggregante nel programma e nella rete dell'innovazione, della ricerca industriale e del trasferimento tecnologico promossi dall'Assessorato alle Attività Produttive.

**Finanza e credito alle imprese: iniziative dei Consorzi fidi regionali**

Le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna hanno adottato da decenni una politica di supporto attivo alle esigenze di credito delle imprese di tutti i settori, collaborando a dar vita ai Confidi provinciali e regionali, insieme alle associazioni imprenditoriali e agli altri enti pubblici.

Il sistema regionale dei Consorzi fidi e delle Cooperative di garanzia svolge una crescente attività di sostegno alle imprese. Il sistema dei confidi interessa tutti i comparti economici (agricoltura, artigianato, industria, terziario, cooperazione) e associa, complessivamente, circa un quinto della totalità delle imprese operanti in Emilia-Romagna.

I Consorzi fidi operanti a livello regionale sono domiciliati presso l'Unioncamere, la quale mette a loro disposizione supporto organizzativo e personale per le attività di segreteria e di istruttoria delle pratiche.

L'Unioncamere ha, inoltre, sostenuto l'attività della società costituita dai confidi regionali Cofiter, Fidindustria e Cooperfidi, denominata Confidi Emilia-Romagna servizi s.r.l.

Attraverso una condivisione di strategie con le nove Camere di Commercio, l'Unione regionale intende accompagnare i percorsi di aggregazione che i confidi stanno ponendo in essere, al fine di rendere più efficienti i servizi di sostegno al credito per le PMI. Unioncamere si è impegnata a collaborare su progetti innovativi individuati insieme alla Confidi Servizi.

Nel 2007, si è registrata una collaborazione su un progetto per la costruzione di un sistema informativo a cui collabora un team di esperti di Pegroup, (struttura partecipata dal sistema camerale, specializzata nella consulenza organizzativa e nello sviluppo di servizi con tecnologie evolute).

**Turismo**

Il sistema camerale considera lo sviluppo dell'offerta turistica un'importante leva per la crescita dell'economia regionale. La normativa regionale di settore ha potenziato la collaborazione tra Regione e sistema camerale. Con un disegno pluriennale che garantisce la continuità degli interventi, Amministrazione regionale e sistema camerale hanno concretizzato sinergie gestionali e finanziarie per attuare interventi integrati con una logica di sistema. Gli enti camerali promuovono interventi che puntano alla valorizzazione del territorio, come il turismo eno-gastronomico, culturale, congressuale e di affari. Da sottolineare le iniziative camerali di promozione dei marchi di qualità, preziosi strumenti di garanzia del livello di servizi offerto ai clienti delle strutture turistiche. Le Camere di commercio si sono impegnate per garantire una diffusione capillare e l'omogeneità degli standard internazionali di qualità dei marchi, adottati da numerose strutture lungo la filiera dell'offerta turistica ricettiva ed extra-ricettiva. L'obiettivo è accompagnare, in una logica di sistema, gli operatori turistici nel passaggio a una cultura della qualità, basata su standard validi a livello internazionale, anche come presupposto per la realizzazione di una più ampia politica di riqualificazione dell'offerta, creando un vero e proprio circuito d'eccellenza nelle località turistiche. Le Camere di commercio regionali dedicano attenzione al monitoraggio dell'andamento dei diversi "prodotti" del turismo (città d'arte, costa, terme, Appennino verde e bianco) al fine di intraprendere azioni e politiche mirate. In collaborazione con la Regione viene realizzato il rapporto annuale sul turismo, nell'ambito dell'Osservatorio regionale. Le Camere si sono impegnate a sviluppare le procedure extra-giudiziali, in particolare la conciliazione, sulla base della legge quadro sul turismo 2001, che ha affidato alle Camere di commercio l'istituzione di Commissioni arbitrali e conciliative per la composizione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori. Si tratta di iniziative che consentono di offrire risposte in tempi rapidi ai turisti e alle imprese.

**Ambiente**

In campo ambientale, prosegue l'impegno delle nove Camere di commercio nel fornire alle imprese strumenti per rendere più agevoli gli adempimenti richiesti dalle disposizioni legislative, nella logica di una sempre maggiore semplificazione. Le attività maggiormente realizzate in campo ambientale sono legate alle attività informative, di assistenza/consulenza alle imprese e l'attività di interrogazione di banche dati.

Per quanto concerne gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle attività in materia ambientale, si ricorre maggiormente alle borse dei rifiuti e dei residui, ai convegni divulgativi e alle attività che legano lo sport e l'ambiente. I settori economici sembrano essere sensibili al tema della tutela ambientale, in particolar modo quello industriale e quello agricolo.

**FRIULI VENEZIA GIULIA**

L'Unioncamere Friuli-Venezia-Giulia ha realizzato molteplici iniziative, derivanti da accordi con la Regione,

relative a settori economici fondamentali, quali l'internazionalizzazione, l'innovazione, la tutela dei consumatori.

L'attività dell'Unioncamere ha perseguito essenzialmente due linee strategiche:

- Il livello amministrativo: ulteriore razionalizzazione di servizi nell'ottica di un miglioramento della qualità e di un aumento dell'economicità degli stessi;
- Il livello promozionale: affiancamento delle imprese e delle associazioni per la realizzazione dei progetti locali attraverso l'intensificazione delle azioni promozionali, potenziando la comunicazione con le imprese e il pubblico.

#### CAMERA DI COMMERCIO DI TRIESTE

La Camera di commercio di Trieste comprende una sede e due sportelli distaccati presso i Comuni di Muggia e di Duino-Aurisina, la camera arbitrale, il laboratorio chimico e 3 aziende speciali.

##### Attività Promozionale

L'attività promozionale di nuove imprese è stata delegata all'Azienda speciale ARIES, come peraltro l'attività promozionale per la commercializzazione (Promozione delle filiere), per l'internazionalizzazione, per la formazione per l'impresa, l'attività connessa alla finanza.

Per l'attività di internazionalizzazione, gestita come si è detto in gran parte dall'Azienda speciale ARIES, la Camera di commercio ha curato direttamente il ricevimento delle delegazioni estere sia dai Paesi UE che da quelli extra-UE. Tali iniziative, che hanno visto la partecipazione complessiva di 70 imprese, sono state finalizzate alla creazione di joint venture, accordi di distribuzione e collaborazione commerciale. Sono inoltre stati organizzati due seminari ed è stata fornita consulenza su tematiche finanziarie e assicurative, su aspetti fiscali, doganali e di trasporto. Il progetto più significativo è stato "FVG – Turchia: un ponte per l'Europa", in partenariato con le altre Camere di commercio della regione, associazioni e organizzazioni economiche turche.

Per lo sviluppo locale e progettazione comunitaria, avvalendosi delle leggi comunitarie, ha promosso/attuato interventi a sostegno delle imprese operanti nei settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi. L'attività si affianca a quella svolta dall'A.S. ARIES.

Nel 2007 la Camera di commercio ha investito risorse per lo sviluppo del settore ed attuato iniziative di sponsorizzazione per l'assetto del territorio, analisi congiunturali ed elaborazioni statistiche, promozione del marchio di qualità per alberghi e realizzazione di guide e materiale promozionale. Particolare attenzione è stata dedicata al settore enogastronomico e alle manifestazioni fieristiche dedicate al settore turistico. Tra i progetti, quello più significativo in tema di turismo è stato quello "Parco del Mare", realizzato in partenariato con l'Università degli Studi di Trieste.

##### Attività di studio

Nel 2007 la CCIAA non ha effettuato studi e ricerche. Il progetto più significativo è stato l'Osservatorio provinciale dei prezzi al consumo della provincia di Trieste" in partenariato con l'Amministrazione provinciale. Nell'ambito del "Museo commerciale" realizzato dalla CCIAA, oltre ad antichi pesi e strumenti di misura, apparecchi del Laboratorio Chimico Merceologico e marchi e brevetti, è stata riordinata, con la consulenza dell'Archivio di Stato, anche la biblioteca/emeroteca storica che conta un patrimonio di circa 3.000 volumi.

##### Servizi di regolazione del mercato

E' stata avviata l'attività della camera arbitrale; lo sportello di conciliazione, operante del 2002, nel 2007 ha gestito 18 conciliazioni, tra imprese (valore medio 6.000 euro, durata media 60 gg.) e tra imprese e consumatori (valore medio 4.575 euro, durata media 43 gg.). Il progetto più significativo in tema di conciliazione è stato la "Campagna promozionale per la valorizzazione dell'istituto della conciliazione" (15-20 ottobre 2007).

#### AZIENDE SPECIALI

La Camera di commercio di Trieste si avvale di tre aziende speciali.

Azienda speciale ARIES: I settori di competenza, anche su delega della CCIAA stessa, sono:

- Promozione di nuove imprese: servizio di supporto informativo agli aspiranti imprenditori per l'accesso al credito, le agevolazioni offerte dalle leggi nazionali per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile e di formazione agli aspiranti imprenditori per la messa a punto dei progetti di fattibilità.
- Promozione delle filiere: l'Azienda ha partecipato alla promozione di produzioni locali del settore agroalimentare attraverso una campagna pubblicitaria e un consorzio, nonché alla valorizzazione di prodotti locali attraverso marchi collettivi.
- Tecnologie ed e-government: l'Azienda dispone di un sito internet, aggiornato settimanalmente. E' inoltre possibile contattarla via e-mail e iscriversi alla newsletter.
- Internazionalizzazione: n. 9 partecipazioni a 2 fiere in Paesi UE n. 12 partecipazioni a 3 fiere in Paesi extra – UE; 3 missioni commerciali in Paesi extra – UE con 12 operatori partecipanti, 4 ricevimenti di delegazioni da Paesi UE con la presenza di n. 223 operatori; 6 ricevimenti di delegazioni da Paesi extra – UE, con 43 operatori. Sono stati inoltre organizzati 3 seminari/convegni per un totale di n. 84 partecipanti. E' stata svolta attività di consulenza per

n. 25 imprese in tema di formazione/orientamento, per n. 35 imprese su iniziative imprenditoriali di investimento produttivo diretto.

- Sviluppo locale e progettazione comunitaria: gli interventi di sostegno sono stati attuati sfruttando le opportunità offerte da leggi comunitarie a favore dei settori produttivi, ma anche da leggi regionali.
- Formazione per l'impresa: è stato realizzato un corso di business english di supporto alle imprese all'estero con la presenza di 16 partecipanti.
- Turismo: attività di promozione per lo sviluppo delle strutture alberghiere locali e per interventi per la valorizzazione del territorio e del patrimonio artistico.
- *Agenzia del Mare*: attività di nuova istituzione, ha lo scopo di promuovere il sistema integrato logistico provinciale "terra – mare" su scala nazionale e internazionale ed assumere la funzione di strumento di integrazione strategica tra le imprese operanti nel settore.

#### Azienda Speciale TRIESTE-ON-LINE

Su delega della Camera di commercio è stata svolta attività di informazione, banche – dati, ricerche, formazione e seminari in tema di innovazione. L'Azienda ha realizzato le seguenti attività:

- Progetto Marketing territoriale
- Indagine sui fabbisogni di innovazione delle PMI
- Incontro di informazione e aggiornamento sul pagamento elettronico
- Protocollo d'intesa con Area Science Park
- Progetto energetico a fonte rinnovabile nell'area industriale di Servola
- Workshop in Turchia
- Contatti con gli USA
- Fiera dell'innovazione – InnovAction 2007
- Domotica
- Progetto Fondo Perequativo 2004 CRM
- Implementazione e aggiornamenti del sito web camerale
- Portale Trieste-on-line.org.

#### Azienda Speciale TRIESTE BENZINA AGEVOLATA:

E' L'Azienda che gestisce l'assegnazione dei contingenti agevolati di benzina ex lege n. 47/1988 e della benzina regionale a prezzo ridotto (L.R. n. 47/1996), nonché dei contingenti agevolati di gasolio ex lege n. 66/1992 e del gasolio agricolo. E' iniziata ad agosto l'attività inerente allo sportello unico delle attività produttive (SUAP).

#### CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

La Camera di commercio di Udine è dotata di una sede principale e di due sedi distaccate presso i Comuni di Tolmezzo e Pradamano; le altre strutture riguardano la camera arbitrale, il laboratorio chimico e 3 aziende speciali.

#### ATTIVITA' PROMOZIONALE

L'attività promozionale per le nuove imprese è stata svolta dall'ufficio **Punto Nuova Impresa**.

L'attività promozionale per la commercializzazione (Promozione delle filiere) è stata gestita dall'Azienda Speciale **Promozione**, come del resto l'attività relativa all'internazionalizzazione, sviluppo locale e turismo.

La formazione per l'impresa, attività svolta in collaborazione con l'A.S. Ricerca & Formazione, si è articolata sul progetto **Impresa Futuro**, assistenza individualizzata, consulenza, convegni e workshop.

L'attività connessa all'ambiente è gestita dall'omonima Azienda Speciale.

#### ATTIVITA' DI STUDIO

Nel 2007 la Camera di commercio ha proseguito l'attività di studi e ricerche sui settori produttivi locali (raccolta dati sulla consistenza degli allevamenti, prezzi dell'agricoltura, grande distribuzione, prezzi all'ingrosso, consumi, previsioni occupazionali, etc.). E' stata incrementata notevolmente l'attività indirizzata al miglioramento dell'informazione economico-statistica per il sistema camerale e le associazioni di categoria, collaborando, tra l'altro, alla redazione di alcune pubblicazioni economiche.

Sono stati avviati nuovi progetti quali lo studio di fattibilità del "Distretto rurale della Bassa Friulana" finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, la "Relazione per l'istituzione del distretto delle tecnologie digitali" per il Comune di Tavagnacco, l'aggiornamento dei dati della ricerca "Dinamiche socio-economiche del settore terziario in provincia di Udine" per conto del CONFIDI commercio di Udine.

#### SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

La Camera arbitrale ha realizzato cinque arbitrati tra imprese nel settore commerciale, promuovendo inoltre la diffusione dell'arbitrato medesimo; sono state gestite 102 conciliazioni dall'apposito sportello.

## AZIENDE SPECIALI

L'Azienda Speciale **Promozione**, costituita nel 2006, gestisce le funzioni delegate dalla Regione FVG nell'ambito degli interventi per il sostegno, la promozione e lo sviluppo competitivo delle imprese regionali, nonché in materia di prezzo al distributore delle benzine nel territorio regionale. Su delega della Camera di commercio gestisce le attività inerenti all'introduzione e la distribuzione dei carburanti in regime agevolato. Inoltre, sempre su delega della CCIAA gestisce l'attività di promozione per la commercializzazione (promozione delle filiere), di internazionalizzazione e di sviluppo locale e progettazione comunitaria.

### Promozione e turismo

Fra le attività svolte nel 2007 spiccano i grandi eventi come le Premiazioni del lavoro e del progresso economico, le partecipazioni a Friuli DOC, la gestione del partenariato con Lignano Sabbiadoro, del Progetto Montagna e della Guida dei Vini.

### Internazionalizzazione

La terza annualità del progetto Cina, la seconda annualità del progetto Russia e la prima annualità del progetto India hanno fortemente caratterizzato l'attività nel corso del 2007.

L'attività promozionale ha visto la realizzazione di 7 missioni, con 44 PMI provinciali partecipanti e più di 30 PMI con sede nelle altre province della Regione.

L'Azienda Speciale **Ricerca e Formazione**, costituita nel 1996, ha realizzato un insieme di iniziative formative che hanno tenuto conto delle esperienze maturate negli anni precedenti e in coerenza con l'evoluzione delle politiche del mercato del lavoro.

L'attività formativa nel 2007 è aumentata in parte grazie ai finanziamenti del FSE, in parte grazie alla partecipazione come partner operativo alla cordata "Apprendistato.fvg.it". L'Azienda, in partenariato con vari enti di formazione, ha realizzato complessivamente 1250 ore d'aula, dedicate ai settori: commercio, agricoltura, allevamento e vivai, alimentari, magazzino, metalmeccanica, impiantistica, trasporti e logistica, autoriparazione, stampa e editoria.

L'Azienda Speciale **Ambiente**, costituita nel 2006, con 11 dipendenti a tempo indeterminato, 2 a tempo determinato e 1 unità a progetto, nel 2007 ha proseguito il consolidamento dello sviluppo del settore ambientale e il mantenimento delle prestazioni in campo agroalimentare. Per il settore ambientale, si osserva che l'auspicato obiettivo di una rapida affermazione come struttura di consulenza a supporto delle imprese su tematiche ambientali si è scontrato con evidenti difficoltà ad inserirsi in un mercato già saturo di proposte analoghe. In crescita invece è l'attività di sportello ambientale, su delega della CCIAA (modelli MUD, borsa telematica del recupero, partecipazione a gruppi di lavoro su tematiche ambientali).

## CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE

La Camera di commercio di Pordenone è dotata di una sede principale e di quattro sedi distaccate (Maniago, Sacile, San Vito al Tagliamento e Spilimbergo); dispone della camera arbitrale, del laboratorio chimico e di una azienda speciale.

### ATTIVITA' PROMOZIONALE

#### Promozione di nuove imprese:

è stata svolta attività per la promozione dell'imprenditoria femminile mediante pubblicazione di opuscoli informativi sulla legge n. 215/1992. Nel 2007 la gestione di agevolazioni e incentivi finanziari regionali/nazionali/comunitari è stata delegata all'A.S. ConCentro.

#### Tecnologie ed e-government:

la CCIAA dispone di un sito internet con aggiornamento del contenuto almeno settimanale. Non è attivo il servizio gestione pratiche on-line, mentre sono fornite informazioni su registro imprese, internazionalizzazione, mercato del lavoro e nuova imprenditorialità, marchi e brevetti, qualità, statistiche.

Sono stati realizzati o avviati progetti di e-government nell'ambito del programma di diffusione della firma digitale, informazioni e servizi via web, protocollo informatico, attività CRM – Customer Relationship Management.

#### Internazionalizzazione:

nel 2007 l'attività è stata delegata all'A.S. ConCentro.

#### Formazione per l'impresa:

la Camera di commercio non dispone di uno sportello ad hoc. L'attività di formazione viene svolta dall'A.S. ConCentro. Nel 2007 sono stati organizzati i seguenti corsi/seminari:

- seminario MUD
- corso conciliatori in materia societaria realizzato in collaborazione con l'ordine degli avvocati e Curia Mercatorum (12 ore, n.10 professionisti partecipanti)

Per la rilevazione dei fabbisogni formativi e professionali è stato utilizzato il sistema informativo per l'occupazione e la formazione (Excelsior).

Innovazione:

attività di supporto all'innovazione attraverso informazioni, banche dati e ricerche – diffusione brevetti. La CCIAA ha sviluppato il progetto "Diffusione presso le piccole e medie imprese della Regione FVG delle conoscenze in materia di brevettazione".

Ambiente:

La registrazione EMAS rappresenta il riconoscimento ufficiale a livello europeo dell'impegno ambientale assunto dalle organizzazioni e sancisce il diritto di esibire un'attestazione che indichi la capacità dell'organizzazione di perseguire un miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. Al progetto EMAS hanno aderito n. 11 aziende.

Sviluppo locale e progettazione comunitaria:

l'attività è stata delegata all'A.S. ConCentro.

Turismo:

la Camera di commercio ha promosso attività per la qualificazione delle imprese turistiche attraverso la concessione di un contributo per la realizzazione di una guida degli alberghi, ristoranti, pubblici esercizi della provincia di Pordenone ("Pordenone provincia ospitale").

**ATTIVITA' DI STUDIO**

Nel 2007 la Camera di commercio ha effettuato n. 6 studi e ricerche e curato una pubblicazione non periodica promozionale. Ha inoltre continuato a partecipare al portale "Starnet" e ad effettuare analisi sui dati pubblicati dall'ISTAT e da altre fonti istituzionali pubbliche o private, focalizzando l'attenzione sul tessuto produttivo locale.

**SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO**

La Camera arbitrale operante dal 1996, presso la Camera di commercio di Treviso ha svolto azione di promozione dell'arbitrato.

Lo Sportello di conciliazione, operante dal 1996, presso la Camera di commercio di Pordenone ha gestito n. 9 conciliazioni gestite nel 2007. La Camera di commercio ha adottato il nuovo regolamento unico di conciliazione, valido sia per le controversie tra le imprese, sia per quelle tra imprese e consumatori, approvato da Unioncamere nel maggio 2007. Sono stati realizzati corsi di formazione sulla conciliazione (n. 10 conciliatori formati). Sono state prese iniziative in materia di predisposizione e promozione dei contratti.

**AZIENDE SPECIALI**

L'Azienda Speciale **CONCENTRO**, costituita nel 2007, è il risultato della fusione di tre realtà: l'A.S. Promecon, l'A.S. Centro Regionale della Subfornitura del FVG e l'ufficio camerale per l'internazionalizzazione.

L'Azienda ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2000, propedeutica per l'accreditamento quale sede formativa per lo svolgimento di attività finanziate dalla Regione. E' stata delegata dalla CCIAA per la gestione di agevolazioni e incentivi finanziari regionali/nazionali/comunitari, l'attività in materia di internazionalizzazione, parte dell'attività di formazione alle imprese, nonché per lo sviluppo locale e la progettazione comunitaria. L'attività dell'azienda è articolata su sei uffici:

- Ufficio Carburanti
- Ufficio Promozione
- Ufficio Formazione
- Ufficio Internazionalizzazione
- Ufficio Agevolazioni
- Ufficio Subfornitura

Nel 2007 l'ufficio Internazionalizzazione ha promosso iniziative (missioni, incoming) con Slovenia, Cina, Russia, Serbia, India, Turchia, Brasile. Iniziative di tipo informativo sono state promosse dallo Sportello ad hoc, finanziato dal Fondo perequativo 2004.

**CAMERA DI COMMERCIO DI GORIZIA**

La Camera di commercio di Gorizia è dotata di una sede principale e di due sedi distaccate (Lucinico e Cormons); comprende inoltre la camera arbitrale, il laboratorio chimico, 3 aziende speciali e la sala degustazione vini. Nel 2007 è stata completata la revisione dell'Albo Artigiani, con la cancellazione delle imprese risultanti inattive.

Ufficio Agricoltura

L'Ufficio (sede distaccata di Cormons) nella seconda metà dell'anno si è dedicato agli adempimenti derivanti dal nuovo albo dei vigneti DOC e IGT.

Promozione di nuove imprese:

nel corso del 2007 lo sportello Spazio Impresa ha effettuato n. 174 colloqui/consulenze ad aspiranti imprenditori. E'

stato organizzato il progetto di consulenza gratuita “Imprenditori oggi e domani”, rivolto a imprese già operanti sul territorio. Sono state organizzate dal mese di ottobre 67 ore di consulenza con professionisti in materia giuridica, contabile e finanziaria. E’ stato organizzato un corso per i neo imprenditori (n. 40 partecipanti su due edizioni) dal titolo “L’idea diventa realtà. Crea la tua impresa”. Sono state avviate alcune iniziative volte a promuovere l’imprenditoria femminile.

Promozione per la commercializzazione (Promozione delle filiere):

quest’attività è stata promossa dalla CCIAA nell’ambito del settore agricoltura tramite il Fondo Gorizia.

Tecnologie ed e-government:

nel 2007 sono state potenziate le modalità che consentono un monitoraggio statistico degli accessi al sito. Tra gli obiettivi fissati e raggiunti nel 2007 si segnala quello di aumentare la diffusione dell’uso della PEC (posta elettronica certificata) attraverso il coinvolgimento degli Enti pubblici sul territorio, le Associazioni di categoria e altre istituzioni della provincia per pervenire a una riduzione sensibile del numero di raccomandate cartacee.

La CCIAA ha partecipato all’organizzazione di missioni e seminari orientati alle opportunità offerte da Paesi emergenti (India, Marocco, Brasile, Russia, Turchia).

Formazione per l’impresa:

sono stati organizzati i seguenti seminari/corsi:

- “La programmazione e il controllo di gestione attraverso il budget”;
- “Marchi e tutela della proprietà industriale nel settore enologico”;
- “La nuova programmazione comunitaria 2007-2013”;
- “I fattori strategici del marketing mix aziendale”;
- “Conquistare il cliente”, corso suddiviso in due sessioni a motivo dell’alto numero di domande di partecipazione.

Nell’ambito delle iniziative finalizzate alla promozione dell’imprenditoria femminile, è stato presentato alla Regione il progetto Consulenza e formazione all’imprenditorialità femminile DIECI+, che prevede l’erogazione di ore di consulenza gratuite.

Innovazione:

la CCIAA ha svolto questo tipo di attività tramite il Fondo Gorizia.

Finanza:

la Camera di commercio ha svolto attività in materia di finanza e credito dando attuazione al seminario “La programmazione e il controllo di gestione attraverso il budget. Uno strumento per una migliore gestione dell’azienda”. Sono state anche organizzate consulenze individuali per gli imprenditori su questioni di contabilità.

Ambiente

la CCIAA ha svolto questo tipo di attività tramite il Fondo Gorizia.

Sviluppo locale e progettazione comunitaria:

gli interventi di sostegno alle imprese per lo sviluppo delle economie locali sono stati promossi avvalendosi di leggi comunitarie, nazionali e regionali. Sono stati coinvolti tutti i settori economici, tranne, per i finanziamenti comunitari, quello agricolo. La CCIAA è stata coinvolta nel 2007 all’interno dei patti territoriali e più precisamente:

- Patto per lo sviluppo della provincia di Gorizia
- Protocollo di collaborazione transfrontaliera.

Turismo:

nel 2007 la CCIAA ha proseguito il progetto “Promozione del territorio del FVG nella fase di start up e consolidamento di nuovi collegamenti aerei all’aeroporto di Ronchi dei Legionari, iniziativa finanziata dalla L.R. 1/2005, finalizzata alla promozione e alla valorizzazione del territorio del Friuli Venezia Giulia in tutte le sue componenti, e ha sostenuto le manifestazioni “Gusti di frontiera”, “Mittelmoda” e “Natale Goriziano”.

In stretta sinergia con il Movimento Turismo del Vino, l’Ufficio promozionale ha coordinato l’iniziativa “Vino e Territorio” finanziata dagli accordi di programma Regione FVG/ICE/Ministero Sviluppo Economico.

Come nei precedenti anni la Camera di commercio ha contribuito alla realizzazione della Guida Vini, edizione 2007.

Nel 2007 la Camera di commercio ha proseguito l’attività di studi e ricerche sui settori produttivi locali (raccolta dati sulla consistenza degli allevamenti, prezzi dell’agricoltura, grande distribuzione, prezzi all’ingrosso, consumi, previsioni occupazionali, etc.).

La Camera arbitrale non ha amministrato alcun arbitrato; lo sportello ha gestito 4 conciliazioni.

**AZIENDE SPECIALI**

**L’Azienda Speciale per la Zona Franca** è stata istituita nel 1968 (D.M. 27.02.1968) presso la CCIAA di Gorizia, in amministrazione autonoma e soggetta alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico. Nel 1994 ha raggiunto la piena autonomia.

**L’Azienda Speciale per il porto di Monfalcone:**

Nel 2007 il porto di Monfalcone ha raggiunto un traffico complessivo di 4.411.900 ton, confermandosi su livelli di tonnellaggio movimentato superiori a 4.000.000 di tonnellate. Il volume generale dei traffici riscontrati sullo scalo monfalconese comprende essenzialmente il traffico commerciale tipico e il traffico di combustibili destinati alla centrale termoelettrica dell’ENDESA. Le merceologie trattate dal porto risultano sostanzialmente invariate nel tempo (cellulosa, minerali grezzi, prodotti metallurgici, legname, combustibile). Inoltre l’Azienda, sempre per

promuovere lo scalo e le attività commerciali ad esso collegate, ha intrapreso varie iniziative soprattutto mediante partecipazione a manifestazioni fieristiche e missioni all'estero, prediligendo mercati quali la Cina, l'India e la Russia.

## LIGURIA

### UNIONCAMERE LIGURIA

L'Unione regionale delle Camere di commercio si occupa, principalmente, di promuovere iniziative a favore delle imprese avvalendosi della collaborazione delle Camere di commercio, della Regione Liguria e delle Associazioni di Categoria.

A tale scopo sono stati istituiti in questi ultimi anni l'Osservatorio Regionale dell'Artigianato, l'Osservatorio Regionale del Commercio (L.R. del 3 gennaio 2007) e l'Osservatorio Turistico, quest'ultimo in fase di realizzazione.

Attraverso gli Osservatori viene svolta un'attività permanente di rilevazione e di studio delle problematiche dei settori interessati, allo scopo di acquisire tutti gli elementi informativi e conoscitivi utili alla definizione e alla attuazione di adeguati interventi per lo sviluppo e la qualificazione delle specifiche aree economiche.

L'Osservatorio Regionale dell'Artigianato, che opera già da tre anni, svolge ogni trimestre un'indagine diversa per focalizzare, di volta in volta, temi ritenuti di maggiore interesse, con particolare riferimento ad alcuni aspetti:

- Mercati e concorrenza
- Risparmio energetico
- Marchi di qualità
- Principali elementi di criticità del settore

Tra i progetti realizzati nel corso del 2007, oltre alla consueta compartecipazione dell'Unione Liguria con la Regione alla realizzazione del programma fieristico agroalimentare, ricordiamo i seguenti progetti:

- **Interreg IIIB Medoc: Progetto Pamel@**, tale progetto, presentato a valere sul programma comunitario INTERREG IIIB Medoc, è stato approvato dalla Commissione Europea. Nel corso del 2007 è stata completata la prima fase con la definizione e raccolta dei dati statistici per la realizzazione del sistema di informazione su internet che riguarda l'Arco latino;
- **Programma regionale legge 215/92**; il progetto prevede un programma di animazione e sostegno alle piccole imprese femminili attraverso la diffusione dell'informazione, orientamento ed assistenza progettuale, attività formative, assistenza manageriale, progetti speciali (es. accesso al credito, monitoraggio e valutazione del programma regionale). Nell'ambito del progetto Unioncamere Liguria ha il compito di curare l'informazione, il sostegno e l'accompagnamento alle imprese.
- **Certificazione prodotti Dop**: progetto riguardante l'olio extravergine DOP Riviera Ligure e DOP Basilico Genovese
- **Progetto sperimentale sulla Responsabilità sociale d'impresa (RSI)**: Unioncamere Liguria è soggetto capofila nel progetto per un laboratorio regionale sperimentale sulla RSI.

Il progetto è stato predisposto di concerto con Regione ed Associazioni datoriali e si propone di diffondere la cultura della RSI tra tutti i soggetti coinvolti (imprese e non), di definire linee guida applicative, prioritariamente per le micro/piccole imprese, e di realizzare un progetto pilota di assistenza e tutoraggio per l'applicazione della RSI nelle micro imprese.

### Fondo di Perequazione

Si sono conclusi i seguenti progetti presentanti sul Fondo di Perequazione 2005:

- Osservatorio trasporti, logistica e infrastrutture.
- Osservatorio sull'innovazione della regione Liguria
- Osservatorio sulla pesca – Mare nostrum
- APE-net
- Distretti nautici integrati
- Brand del sistema camerale

Per quanto riguarda la presentazione di nuovi progetti sul Fondo di Perequazione 2005, a fine 2007 è stato approvato da Unioncamere il progetto finalizzato alla realizzazione di un Osservatorio regionale sul turismo.

### CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

La Camera di Commercio di Genova ha tre sedi; presso la sede storica di via Garibaldi è dislocato l'Eurospartello. Le strutture istituzionali legate alla Camera di Commercio sono rappresentate da un'unica azienda speciale, l'Azienda WTC Genova, operante nel settore della promozione all'estero e dalla Borsa Merci sotto il profilo dell'accertamento dei prezzi petroliferi e dei relativi organi istituzionali.

### Attività svolta

#### Servizi interni

I servizi interni della Camera di Commercio di Genova sono attualmente organizzati in quattro settori: Ragioneria e Bilancio, Provveditorato-CED, Personale e Organizzazione, Servizi di supporto amministrativi e di